

MESSAGGIO DEL CONSOLE ONORARIO, SANDRA SCAGLIOTTI



Viet Nam: millenaria civiltà e odierna “finestra di opportunità”

Rivolgo un saluto ed un ringraziamento ai visitatori di questo portale, con l'auspicio che essi possano riscontrarvi notizie ed informazioni utili.

Le relazioni fra l'Italia ed il Viet Nam hanno radici antichissime e solide ed offrono oggi nuove e formidabili potenzialità in campo economico e scientifico-culturale.

Torino, in particolare, è una città privilegiata nell'ambito dello scambio bilaterale e della promozione della cultura vietnamita: nel capoluogo piemontese, accanto al Consolato onorario, operano da molti anni alcuni organismi preposti allo sviluppo delle relazioni fra i due Paesi: il Centro di Studi Vietnamiti che, sin dagli anni Ottanta, sotto la direzione di studiosi italiani e vietnamiti, contribuisce con rigore a promuovere la conoscenza della civiltà vietnamita in Italia e sprona la ricerca scientifica, così come la formazione bilaterale in vari ambiti e la Biblioteca “Enrica Collotti Pischel”, le cui attività si affiancano a quelle dell'Associazione Nazionale Italia-Viet Nam - la cui segreteria nazionale è accolta a Torino - che, a sua volta, ha una lunga storia di amicizia e solidarietà con il Viet Nam.

Davvero numerose sono del resto, nel nostro Paese, le organizzazioni che, a vario titolo, si rivolgono oggi al Viet Nam. Al fermento italiano fa riscontro, da part vietnamita, una rinnovata attenzione rivolta alla lingua, alla cultura italiana e, in generale, al “made in Italy”.

Se, a livello accademico, gli scambi si sono viepiù incrementati - come nel caso dell'Università di Torino che, a partire dalla metà degli anni Novanta ha svolto una costante programmazione di attività didattiche sul Việt Nam, nel corso di questi ultimi anni, hanno lavorato con grande tenacia tante le persone - studiosi, volontari, studenti, cooperanti e, più recentemente, imprenditori italiani. E così è stato per i Vietnamiti, per i quali l'Italia, con la sua arte e la sua storia, rappresenta altresì un luogo del cuore.

Lo scoccare del Terzo Millennio ha registrato nuovi sviluppi nelle relazioni fra i due Paesi; la collaborazione politica ed economica, così come gli scambi commerciali tra Italia e Việt Nam si sono costantemente incrementati, con un giro d'affari che, nel 2008, ha raggiunto 1,7 miliardi di USD - di cui 1 miliardo per importazioni in Italia dal Viet Nam; la crescita annua degli scambi commerciali oscilla tra il 20% e il 32%, anche se, il volume d'affari, nel complesso, è ancora lungi dall'essere adeguato alle rispettive potenzialità. Per quanto riguarda gli investimenti italiani, v'è quindi spazio per un'ulteriore crescita.

Se i rapporti istituzionali bilaterali, rinsaldati dalla recente visita di Stato in Italia del Presidente della Repubblica del Viet Nam, Nguyễn Minh Triết, sono oggi indiscutibilmente favorevoli, dobbiamo considerare che, nel mercato vietnamita i prodotti italiani sono ancora scarsi; egualmente, se sono numerosi i prodotti vietnamiti che suscitano l'interesse dell'Italia -, ad esempio caffè, produzione ittica e complementi d'arredo -, il “Paese dei Monti e delle Acque” offre ancora possibilità inesplorate in relazione agli scambi commerciali e agli investimenti esteri.

Il Việt Nam inoltre, è bene ricordare, identifica nell'Italia un modello di sviluppo ideale per le proprie imprese: le PMI italiane - uno degli elementi più dinamici del sistema produttivo Italia -, in questo momento di grandi trasformazioni interne ed internazionali, sono ritenute una fortunata risorsa ed il loro straordinario capitale umano - distintivo e, al tempo stesso peculiare, di una cultura universale -, offre ricadute naturali estremamente importanti in relazione alle attività economiche.

Il Việt Nam costituisce oggi, del resto, per gli Italiani un “Paese ponte”, un mercato cioè che, per peculiari caratteristiche geografiche e per le garanzie che può offrire, offre un considerevole canale d'accesso per le imprese di piccole e medie dimensioni. Dal 1986, anno in cui fu inaugurata la politica del Đổi mới - il rinnovamento -, com'è noto, il Việt Nam ha avviato cambiamenti radicali, riuscendo a tradurre i positivi esiti economici in un sostanziale progresso sociale: i benefici del Đổi mới ricadono inoltre sulla maggior parte della popolazione, in maniera sufficientemente equa, l'Indice di Sviluppo Umano è andato gradualmente aumentando - e la percentuale di famiglie povere è crollata dal 70% del 1980 al 7% del 2005. Il Việt Nam, finalmente in pace, gode oggi di comprovata stabilità; dispone di politiche governative mirate a sostenere gli investimenti esteri, così come di una fitta rete di accordi commerciali con Paesi vicini, un mercato interno che rivela, come si è detto, potenzialità di ulteriore crescita e specializzazioni settoriali/centri di eccellenza cui le imprese italiane possono offrire un'utile contributo e trovare ottime possibilità di investimento.

Auspichiamo che le attività del Consolato e questo stesso portale possano rappresentare una valida fonte di informazioni aggiornate per imprenditori ed aziende italiane, uno stimolo concreto per coloro che vogliano identificare potenziali partners in Viet Nam e, nel contempo - una cosa non preclude l'altra -, possano rivelarsi uno strumento concreto per tutti coloro che intendano avvicinarsi alla cultura ed all'attualità di questo Paese, per cominciare a meglio comprendere, dunque, ne siamo certi, ad amare questa nazione dal percorso socio-economico originale e interessante e il suo popolo mite, giovane, altamente qualificato e laborioso.